



LA REPLICA DI LORENZONI

«Il nostro progetto è ambizioso Pronti a discuterlo»

«Pronti a discutere e migliorare in nostro piano. L'unica critica che considero ingenerosa è quella sulla partecipazione, perché abbiamo sempre condiviso tutti i documenti nella massima trasparenza». È la risposta del vicesindaco Arturo Lorenzoni, che gestisce la delega alla mobilità e ha seguito la realizzazione del Pums, alle critiche di Legambiente.

In ogni caso dall'amministrazione arriva un'apertura al confronto: «Auspicio che presentino le osservazioni e senz'altro ci sarà l'occasione di confrontarsi e valutare le loro proposte» è il commento di Lorenzoni, accompagnato però da una professione di realismo: «Bisogna procedere tenendo

ben presente quali risultati si possono conseguire: a volte il meglio è nemico del bene».

L'amministrazione ha sempre considerato il Pums un documento "sfidante" con degli obiettivi chiari al 2030. Un documento condiviso e approvato anche dai comuni della Comepa, la comunità metropolitana.

E la critica sulla difficoltà a reperire le risorse? «Risorse per questo tipo di interventi arrivano dallo Stato centrale, è normale che non sappiamo quanto arriverà – spiega Lorenzoni – Ma l'auspicio è che il governo faccia degli investimenti sulla mobilità sostenibile. Come sta già facendo negli ultimi anni».

E l'idea di un accesso in cit-

tà a pagamento per i mezzi inquinanti? «È un tema sul tavolo da molti anni ma resta molto impegnativo e non immediatamente realizzabile», risponde il vicesindaco. Il Comune comunque, attraverso il progetto europeo "Reveal", potrebbe lavorare a un accesso a pedaggio nella Zona a traffico limitato. Un'ipotesi allo studio per i prossimi 3 anni. —



Peso: 12%